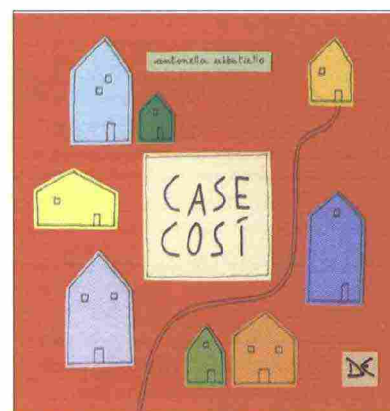
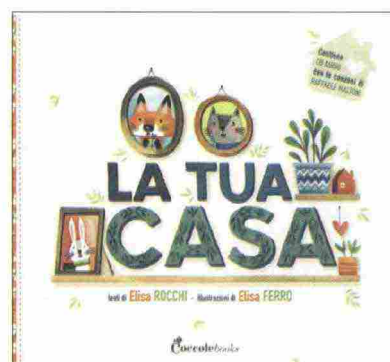


Case proprio così

Negli ultimi anni il tema della casa, declinata per fortuna, nei modi più diversi si è fatto largo negli albi illustrati. E ricordo almeno *Le case degli altri bambini* di Luca Tortolini, illustrato con grande efficacia da Claudia Palmarucci e pubblicato nel 2015 da Orecchio Acerbo. Insomma, ci sarebbe materiale per qualche riflessione non banale o per una piccola mostra a tema. Anche questi due ultimi *picture books* sono dedicati al tema dell'abitare e, in comune, hanno il fatto di rivolgersi ai piccoli lettori che cominciano ad affrontare da soli il non sempre facile viaggio nel mondo delle prime e autonome letture. Infatti, tipograficamente parlando, presentano un testo a stampatello maiuscolo, cosa assai positiva e che dovrebbe conoscere una maggiore diffusione. Per il resto le somiglianze finiscono qua. Giacché il volume edito da Coccole ci racconta la piccola storia di un trasloco... nel bosco. Infatti ad affrontarlo, mentre sta per arrivare la cattiva stagione, sono tre piccoli animali (convenientemente antropomorfizzati): Volpe, Gatto e Coniglio. Li attende un nuovo albero-casa con tanto di portoncino, campanello e targa con i loro nomi. Mentre tutto quell'elenco che trovate nel breve testo qui accanto, con scatole, scatoloni, secchi e quant'altro corrisponde ad altrettante tipologie di oggetti che i nostri protagonisti hanno imballato. Nei sacchetti, ad esempio

Volpe, gatto e coniglio devono cambiare casa, dal vecchio tronco vuoto al sottobosco caldo e umido, dove l'inverno sembra meno gelido e ghiacciato. Ci sono scatole e scatoloni, sacchetti e secchi, cartoccini e cartocci. Tutto è imballato e arrotolato in carta bianca e pallini.

hanno trovato posto indumenti e biancheria con un calzettino viola pieno di lavanda che assicura la profumazione degli abiti; mentre i pacchetti di carta proteggono la posateria perché è "importante mangiare come si deve!" Nel cd in allegato vi sono le canzoni di Raffaele Maltoni che approfondiscono i diversi aspetti del vivere assieme e della gestione della casa. Insomma, piccoli consigli e un inno all'amicizia. Il tutto con le ridenti e garbate illustrazioni di Elisa Ferro. Antonella Abbatiello è invece, da tempo, uno dei nomi di maggior prestigio dell'illustrazione italiana con decine e decine di libri al suo attivo e una lunga e fruttuosa attività nel campo del cinema di animazione. Basti pensare ai suoi anni di assistente unica con Emanuele Luzzati e Giulio Gianini e la realizzazione della parte grafica in tre cartoni di Leo Lionni. E queste preziose esperienze emergono chiare per una costante propensione alla nitidezza del segno, a una sintesi precisa e luminosa e a una sovente irresistibile voca-



Elisa Rocchi - ill. di Elisa Ferro, **La tua casa**, Belvedere Marittimo (CS), Coccole Books, 2018, pp. 26, euro 13,00.

Antonella Abbatiello, **Case così**, Roma, Donzelli, 2018, pp. 42, euro 13,50.



Illustrazione di Antonella Abbatiello per *Case così* (Donzelli)

zione narrativa. Senza dimenticarsi di un gusto per la ricerca e la sperimentazione di strade nuove, soprattutto sul versante dei libri in cui appare come autore completo. Ed è quel che accade anche in questa *Case così* dove assistiamo ad una incalzante e surreale rassegna di edifici divertenti e bizzarri tutti resi con un segno elementare e di rara efficacia grafica e una non comune capacità di invenzione. Altrettanto vivo e sornione trovo un filo rosso all'insegna di una pacata ma graffiante ironia che guarda alla realtà di oggi. Fondini variamente colorati ospitano sagome che variano per pochi elementi e che vengono accompagnati da essenziali didascalie, capaci però di dare il la al gioco della fantasia e della creazione di tante possibili storie e case. Poi la felicissima semplicità dell'albo nasconde sollecitazioni fiabesche e letterarie diverse e lontane. Giacché la "Casa con zampe per cambiare posto" ci porta alla fiaba della Baba Jaga, "La casa da mangiare per chi ha fame" ad Hansel e Gretel, senza dimenticare "La casa cattiva", "La casa che canta", "parlante" e via continuando. Due pagine ospitano pure la "vuota" e "la casa sparita" e al loro posto c'è giustamente un buco nella pagina!

(walter fochesato)